

→ **Il Gruppo senese** chiude il semestre con i ricavi in crescita del 5,1%. Risultato operativo a +26,3%  
→ **«Robusta»** anche la posizione di capitale. Completata la riorganizzazione della rete

# Per Mps 261 milioni di utile Vigni: «Liquidità solida»

Mps chiude positivamente il primo semestre 2011. In crescita i ricavi del 5,1% il risultato operativo a +26,3%, clienti aumentano di 32mila unità. Esclusi elementi non ricorrenti sale a +28% l'utile netto.

**MARCO TEDESCHI**  
ROMA

Il Gruppo Montepaschi ha chiuso la prima metà del 2011 con un utile netto di 261,4 milioni di euro. Si tratta di un +28% rispetto allo stesso periodo del 2010 escluse componenti non ricorrenti. Bene anche i ricavi, in crescita del 5,1% a poco meno di 2,9 miliardi di euro. Nel secondo trimestre l'utile si è attestato a 121,1 milioni, in leggero rialzo sullo stesso periodo del 2010 e sopra alle attese degli analisti, ferme a 109 milioni. Particolarmente soddisfacente è il risultato operativo netto, a 611,6 milioni di euro, +26,3% rispetto al primo semestre 2010, grazie alla crescita dei ricavi, alla riduzione delle rettifiche su crediti (-3,5% anno su anno) e alla sostanziale tenuta dei costi operativi (+1,7% anno su anno).

## LIQUIDITÀ

Una buona performance commentata positivamente dall'istituto senese. «Nonostante un contesto difficile, il gruppo ha rafforzato la sua posizione competitiva e ha continuato ad ampliare la sua quota di mercato» ha sottolineato il direttore generale, Antonio Vigni, definendo «robuste» la liquidità e la posizione di capitale della banca. Vigni ritiene che la banca abbia «spazi di recupero nella parte alta» del conto economico. «Sul margine di interesse prevediamo un recupero nel terzo trimestre» ha risposto a un analista nel corso della conference call sui conti. Nel primo semestre il margine di interesse è sceso a 1.696,4 milioni dai 1.784,3 milioni dello stesso periodo del 2010, con una flessione nel secondo tri-



Il presidente di Montepaschi Siena e dell'Abi, Giuseppe Mussari

mestri 2011 (818,7 milioni) sul primo trimestre di quest'anno (877,7 milioni). «Vediamo un recupero - ha aggiunto Vigni - anche per gli spazi che ci sono sul repricing. Anche se lento per via del quadro normativo, questo adeguamento c'è». Ha poi ricordato che, grazie agli effetti dell'aumento di capitale e del riassetto immobiliare, l'indice Tier 1 è salito al 9,5% e il core Tier1 «è ormai prossimo al 9%, un livello alto anche in confronto a nostri concorrenti».

La riorganizzazione della rete è stata completata, rafforzata con 700 persone provenienti dal back office, e un'articolazione in 100 divisioni territoriali. In una fase di tensione sui mercati la banca senese ha fatto molta attenzione al tema della liquidità, per mettersi al riparo dai rischi legati a tensioni che dovessero mani-

festarsi sull'interbancario, a cui Mps attinge per 10 miliardi di euro (6 dei quali della Bce). «Nei primi sei mesi dell'anno abbiamo coperto tutte le obbligazioni, sia retail che istituzionali, in scadenza nel 2011 e in parte nel 2012» ha detto Vigni.

Mps ha giudicato «particolarmente soddisfacente» il risultato operativo del semestre, cresciuto del 26,3%. In aumento i clienti di 32mila unità. A spingere i ricavi è stato però soprattutto il trading (con un utile di 222 milioni a fronte di una perdita di 33,7 milioni nel 2010). Quanto alla crisi greca e alla svalutazione dei titoli posseduti, l'impatto sui conti della banca è ininfluente. D'altra parte il portafoglio di obbligazioni di Mps, per il 65% composto da titoli di stato italiani, non contiene bond sovrani esteri. ♦

## AFFARI

EURO/DOLLARO 1,4478

FTSE MIB  
14.800  
-0,97%

ALL SHARE  
15.649  
-0,86%

## FIAT

### Il governo "rassicura" Marchionne

Le garanzie del governo in difesa della norma salva-Fiat inserita nella manovra che la Cgil ha chiesto di stralciare, rassicurano il Lingotto che ha confermato l'avvio degli investimenti per Grugliasco, dove verranno prodotte Maserati. È stata una telefonata tra il ministro del Lavoro, Sacconi, e l'ad Fiat a riportare la "pace".

## BEGHELLI

### Utile stabile e meno ricavi per il caos "rinnovabili"

Il Gruppo Beghelli ha licenziato una semestrale che registra ricavi netti consolidati a 85,4 milioni di euro (-6,7%) e un utile netto di Gruppo a 4,2, sostanzialmente stabile. La flessione del fatturato è attribuibile prevalentemente alla contrazione nelle vendite del fotovoltaico,

## SEMESTRALE

### Chiusura in attivo per il Banco Popolare

Chiude in attivo il bilancio semestrale del banco popolare. Nei primi sei mesi dell'anno il gruppo registra un utile netto consolidato di 191 milioni, +27% al netto degli effetti positivi derivanti dal consolidamento fiscale di italease. Il margine di interesse si attesta a 886,2 milioni, -4,1%.